

COMUNICATO STAMPA Roma, 17 giugno 2010

ASSOCONSULT CONFINDUSTRIA

STATI GENERALI DEL MANAGEMENT CONSULTING - OSSERVATORIO CONSULENZA - MANOVRA CORRETTIVA GOVERNO E TAGLI SPESA CONSULENZA

Oggi, **giovedì 17 giugno 2010** i principali operatori della consulenza italiana si riuniscono per la prima edizione degli ***Stati Generali del Management Consulting***.

L'incontro si svolge a Roma in Confindustria con la presenza di **oltre 300 aziende** operanti nel Settore.

Ad organizzare l'incontro è ASSOCONSULT, Associazione di categoria che, in Confindustria, riunisce le imprese del settore consulenza manageriale più significative in Italia.

Assoconsult presenta le anteprime del ***Primo Rapporto 2009-2010 sul Management Consulting***, con i risultati di un'indagine condotta da Assoconsult in collaborazione con l'Università di Tor Vergata.

L'iniziativa nasce dall'esigenza, diffusa tra gli operatori del settore, di meglio comprendere la dimensione, l'evoluzione e le dinamiche del business. Ad oggi non esisteva, in Italia, uno strumento di ricerca che rilevasse, in modo attendibile, l'evoluzione del settore.

Il fatturato 2009 del Management Consulting è stimato compreso tra i 3,5 e i 4 miliardi di euro, di cui circa 1/3 realizzato da 20 società con più di 50 addetti e i rimanenti 2/3 da oltre 13.000 società. Emerge quindi una fotografia di un settore molto polarizzato attorno a poche grandi imprese leader e poi polverizzato su migliaia di imprese, imprese che nel 70% dei casi sono "microimprese" con meno di 3 addetti.

Il campione di riferimento utilizzato nello studio evidenzia per il 2009 un flessione di fatturato attorno al 5% e per il 2010 il sostanziale mantenimento delle posizioni del 2009, con una crisi che sembra essere stata più forte nel caso delle grandi società di consulenza e con una ripresa che, per loro, sembra più lenta.

Altro 'tema caldo' su cui si confronteranno gli operatori del settore è la novità introdotta proprio in questi giorni dalla **manovra correttiva del Governo con i tagli agli acquisti di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni**, con il vincolo di non poter

Sede Legale: Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma
P.IVA e C.F. 05158771005
www.assoconsult.org

Uffici di Roma: Viale L. Pasteur, 10 - 00144 Roma
Tel. 06 97616704 - Fax 06 96048780
e-mail: segreteria.roma@assoconsult.org

Uffici di Milano: Via Sacchi, 7 - 20121 Milano
Tel. 02 89056995 - Fax 02 89057242
e-mail: segreteria.milano@assoconsult.org

superare nel 2001 il 20% della spesa in consulenza e del 50% la spesa in formazione rispetto ai valori del 2009.

Il decreto legge numero 78 del 31 maggio 2010 rischia quindi di impattare su fatturati già in calo del 5% nell'anno 2009 ed in stagnazione nel 2010.

«A tale proposito detto che l'87,7% del miliardo e mezzo di euro di spesa è stato destinato a circa 376 mila incarichi microscopici, 271 mila dei quali affidati a singoli professionisti» dice Ezio Lattanzio, Presidente di Assoconsult.. «Solo il 12,3 % è stato erogato a soggetti organizzati in forma di impresa e nella indagine della Funzione Pubblica emergono solo 39 incarichi a primarie società di consulenza organizzativa». «Per non parlare poi di tutta quella parte di investimenti in consulenza destinati a enti cosiddetti in house, ovvero altri soggetti di proprietà pubblica, su cui non esistono dati aggregati trasparenti e aggiuntivi quindi alla spesa rilevata dalla Funzione Pubblica».

«Condividiamo la necessità di fare pulizia, di mettere ordine nei conti» continua Lattanzio. «Ma questo non deve penalizzare quella parte di servizi che potrebbe effettivamente dare valore aggiunto alla Pubblica amministrazione, ottimizzandone l'organizzazione e migliorando il rapporto con il cittadino.

Se il taglio sarà male indirizzato si rischia di compromettere il processo di riforma e modernizzazione, nonostante la spinta propulsiva del Ministro Brunetta ». Insomma è giusto spendere meno, ma anche spendere meglio il denaro pubblico.

«Per questo proponiamo di emendare il testo della manovra correttiva cercando di introdurre in alternativa alla formula dei tagli lineari, meccanismi di contenimento dei costi mirati con l'obiettivo di indirizzare la spesa alla creazione di valore e ai risultati» continua Lattanzio, che si dice disponibile a lavorare con i referenti governativi per individuare insieme le soluzioni più adeguate.

All'interno dell'evento il Presidente Lattanzio ha anche **nominato tre soci Onorari**, come riconoscimento dell'importante sviluppo della professione: Ulderico Capucci, Adriano De Maio e Alberto Galgano.